

## CUSTODIE CAUTELARI

Il progetto "Custodie Cautelari" nasce nel Settembre 1993 da un'idea di Ettore Diliberto: l'intento è quello di formare una band dall'impatto spettacolare per proporre un repertorio di covers, ma soprattutto puntare al mercato discografico con brani originali. La prima formazione vede al suo interno Mauro Isetti al basso, Paolo Bolio alle tastiere, Marco Schiavoni alla batteria e Ricky Portera, ex leader degli stadio e attuale chitarrista di Lucio Dalla.

Il gruppo fa la sua prima uscita il 20 ottobre 1993 e da subito mette in risalto le sue qualità riscuotendo un incredibile successo; in pochi mesi diventa una delle band più richieste nel nord Italia grazie soprattutto alla carica esplosiva dello show proposto.

Nel settembre 1994 lasciano la band Portera e Schiavoni e subentrano Helder Stefanini (già batterista di Jennifer Batten) e Davide Devoti (chitarra di Vasco Rossi nel tour Fronte del palco). Nascono in questo periodo importanti collaborazioni con Robie Krieger (chitarrista dei Doors) e Andy Summers (Police) nelle loro tournée italiane. Nell'aprile 1995 iniziano le registrazioni dei primi brani originali. L'attività dal vivo, in quei momenti iniziali, era quanto di più gratificante si potesse sperare e per fortuna era molto intensa.

A causa di divergenze artistiche nei primi mesi del 1996, Helder e Davide escono dal gruppo: prendono il loro posto Max Muller (batteria), Roberto Martino (chitarra) e Barbara Martini (tastiere e cori). La band acquista maggiore coesione e in poco tempo aggiunge al proprio (già ampio) itinerario italiano, una forte presenza nei live club della Svizzera Italiana.

Entro la fine dello stesso anno è pronto anche il primo album dal titolo Lune contenente 11 brani. Il disco esce a marzo del 1997 e viene accolto positivamente dalla critica (Vedi rassegna stampa - Tutto Musica & Spettacolo, La Stampa ecc...).

L'attività dal vivo e le registrazioni proseguono parallelamente in modo frenetico.

Nel 1997 inizia la collaborazione con Maurizio Solieri, storico chitarrista ed autore delle più belle canzoni Vasco Rossi: travolgenti concerti dove vengono proposti brani come C'è chi dice no, Lo show, Ridere di te, Dormi dormi, con prevedibile successo di pubblico. A novembre 1997 lascia il gruppo Paolo Bolio.

La band , prosegue per un altro anno con un massacrante itinerario nei club , vendendo i suoi cd.

Nell'ottobre del 1998 nel gruppo il chitarrista Matteo Rossetto al posto di Martino e, contemporaneamente, si fanno avanti due etichette indipendenti: "Red Music" e "Vesespiegate". Nei mesi successivi vengono registrati moltissimi brani originali; a fine maggio del 1999 esce sotto duplice etichetta il singolo Fax nel quale compare alla chitarra solista Maurizio Solieri, grazie ad un ormai consolidato sodalizio artistico-musicale tra il chitarrista e la band. La seguente tournée estiva vede le Custodie presenti in tutto il territorio nazionale: 64 spettacoli tra la provincia di Bolzano e quella di Catania.

L'apprezzamento del pubblico per Fax è oltre ogni immaginazione: 4000 copie vendute ai concerti. Sull'onda dell'entusiasmo si lavora ad un nuovo disco e allo stesso tempo si continua a rinnovare il repertorio di "covers" per proporre uno spettacolo sempre fresco e attuale. Le Custodie, per fortuna, continuano a riscuotere buoni risultati di pubblico.

A febbraio del 2000 la band entra in studio per lavorare all'album sotto la direzione artistica di Maurizio Solieri. Si registra al R'EVO di Bologna, quartier generale di Vasco Rossi a stretto contatto con artisti del calibro di Patti Pravo, degli Stadio e di Vasco stesso. Tra un intensa attività "live", turni in studio al R'EVO e al Gogamagoga, e l'ingresso di un nuovo chitarrista (Elvezio Fortunato), a maggio sono ultimate le registrazioni. Per l'estate esce, sotto etichetta Red Music, un primo singolo dal titolo La vita tutta stampato dalla EMI in tre diverse versioni. Anche questa volta vengono esaurite tutte le copie stampate con l'apprezzamento soprattutto degli addetti ai lavori.

Nel luglio 2000 nascono le nuove collaborazioni che arrivano al disco di oggi: per la prima volta infatti , le Custodie Cautelari presentano la "Notte delle chitarre" , un nuovo spettacolo in cui la band suona con i migliori chitarristi italiani , presentandoli sul palco,attraverso brani che hanno dato loro fama e popolarità.

La "Notte delle chitarre" ha infatti come protagonisti Maurizio Solieri (Vasco), Ricky Portera (Dalla), Alberto Radius (Battisti-Formula3), Cristiano Maramotti (Pelù), Max Cottafavi (Ligabue), Cesareo (Elio e le storie tese), Massimo Varini (Nek), Fabio Testoni (Schiantos). A coronamento di questa fruttuosa collaborazione è in previsione un lavoro discografico

dove ciascun chitarrista scriverà un brano originale, attraverso il suono delle Custodie Cautelari.

A settembre 2001 la band ha visto un ultimo avvicendamento alle chitarre : ha fatto il suo ingresso nel gruppo Paolo Zanetti conferendo maggior grinta e freschezza alla formazione. In tutti questi anni di attività sono sorti spontaneamente numerosi fan club (Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto) segno del grande seguito che circonda le Custodie Cautelari.

Le Custodie Cautelari da quel momento sono:

-Ettore Diliberto - voce e chitarra

-Barbara Martini - tastiere e cori

-Max Muller - batteria

-Mauro Isetti - basso e cori

-Paolo Zanetti - chitarra solista e cori.

Dopo quanto premesso ed altri quaranta concerti nei primi tre mesi di quest'anno, si arriva all'accordo con ALABIANCA GROUP, che prevede l'uscita del primo singolo ufficiale MUSICA, in tutti i negozi italiani, per il 27 aprile 2001, distribuito da CGD-WARNER.

La struttura del brano contiene al suo interno, riferimenti antitetici che caratterizzano al meglio, una band musicalmente piuttosto colta seppur giovane (il sound STONES-AEROSMITH insieme a fraseggi che ricordano i cantautori più musicali -LUCIO DALLA/PINO DANIELE-, insieme a ritmi cantati che attingono all'HIP HOP).

Il connubio con Maurizio Solieri, produttore ed arrangiatore, offre in questo episodio il massimo della sua freschezza a coronamento di una collaborazione che già da anni è un successo dal vivo in tutt'Italia.

In MUSICA il gioco della band è stato quello di sintetizzare senza orpelli la propria natura compositiva, complessa e piuttosto inedita, eppur così facile all'orecchio.

Il testo stesso esprime una rinuncia ai soliti luoghi comuni in favore dell'ascolto di una musica che risulta vincente.

Il secondo brano presente nel singolo ha per titolo VIVERE, ed un "must" della band, composto nel 1997 e presentato ora nelle sua terza e più affascinante versione .

Il doppio singolo , nonostante un airplay radiofonico modesto ed una promozione stentata si piazza al 5° posto della classifica nazionale (grande distribuzione)

Il "riff" di MUSICA viene suonato durante il tour 2001, anche nei concerti della Notte delle chitarre.

Nel settembre 2001 le Custodie Cautelari ricevono NOMINATION al GRAMMY dell' ITALIAN MUSIC AWARD, con il singolo VIVERE-MUSICA, sia nella categoria SINGOLI ITALIANI che in quelle di GRUPPO ITALIANO ed ARTISTA RIVELAZIONE ITALIANO.

Si tratta già di un buon riconoscimento alla qualità dei brani, un riconoscimento ufficiale, che viene conferito direttamente dall' ASSOCIAZIONE DELLA DISCOGRAFIA MONDIALE.

L'anno 2002 è un anno caratterizzato da grandi svolte.

Il tour è arricchito dall'inizio di una collaborazione live con Eugenio Finardi, che sfocerà in diversi concerti ed in una partecipazione discografica in un progetto comune.

Le date effettuate nel 2002 sono 178 , di cui 39 notti delle chitarre.

Per il 5° anno consecutivo è il record nazionale.

Contemporaneamente, a partire da marzo 2002, grazie a Titti Denna, fonico storico di prestigiosissimi album italiani conosciuto nell'ambito di un concerto a Radioitalia solomusicaitaliana, hanno inizio le registrazioni dell'album della Notte delle chitarre. Il progetto viene sottoposto all'attenzione di Angelo Carrara (Target Music) e di alcuni cantanti italiani, i quali accettano di partecipare. Il numero dei chitarristi presenti nel progetto si estende a 10.

Nasce l'album "NOTTE DELLE CHITARRE" (TARGET/Sony music), con le Custodie Cautelari e con i seguenti chitarristi ( a fianco un cantautore o gruppo di riferimento):

Maurizio Solieri (Vasco Rossi)

Alberto Radius ( Lucio Battisti)

Ricky Portera (Lucio Dalla)

Cesareo (Elio e le storie tese)

Max Cottafavi (Ligabue)

Chris Maramotti (Piero Pelù)  
Luca Colombo (Loredana Berté)  
Mario Schilirò (Zucchero)  
Giuseppe Scarpato (Edoardo Bennato)  
Fabrizio Consoli (Eugenio Finardi)

Partecipano inoltre, duettando con Ettore:

Franco Battiato  
Gianluca Grignani  
Eugenio Finardi  
Francesco Renga  
Elio (Elio e le Storie Tese)  
Franz Di Cioccio (PFM)

Per maggiori informazioni vai alla sezione "Notte delle chitarre" del sito.

Il primo singolo radiofonico è "Il tempo di morire" di Lucio Battisti, duettata con Gianluca Grignani. Entra subito nei primi 50 della playlist nazionale programmata da RTL 102.5, Radio Italia solomusicaitaliana, Radio DeeJay, Rai Stereo 2, Radio Number one, Kiss Kiss Network, Latte e Miele ecc...

Le prime due ristampe dell'album vengono esaurite ai negozi.

La favola continua.....

#### **DICONO DI LORO:**

- "Sono abituato a riconoscere chi ce la fa , ed Ettore è uno di quelli" (Eugenio Finardi 1990)
- "Ogni volta che suono con loro mi sembra di cadere dentro un mio disco! (Eugenio Finardi (2002)
- "Questi sono musicisti che non hanno paura di nessuno" (Robbie Krieger dei DOORS 1994)
- "...la più bella voce rock italiana..." (Massimo Riva 1996)
- "Ecco uno che con la voce può permettersi di giocarci" (Sergio Caputo 1994)
- "Finalmente una band non omologata, con un cantante che non scimmiotta gli altri" (Maurizio Solieri 2002)
- "Grande personalità e riconoscibilità nella voce" (vari membri delle VOCI ATROCI 2001)
- "E' bello vedere che c'è ancora chi si conquista il pubblico suonando in trincea" (Alberto Radius 2001)
- "Finalmente una musicista donna (la tastierista) che non ha nulla da invidiare ai colleghi" (Cesareo di Elio e le Storie Tese 2001)
- "Fortissimi tutti e con un sacco di stile e personalità. Grande modernità ed intelligenza... meritano il successo alla grande." (Cristiano Maramotti, chitarrista di Piero Pelù 2001)
- "Bella ed efficace la sezione ritmica!" (Franz Di Cioccio - PFM - 2003)
- "Paolo Zanetti è l'unico chitarrista che mi fa paura" (Ricky Portera 2002)
- "Ho imparato tante cose nuove da loro, una band unica in tutti i sensi" (Max Cottafavi 2001)
- "Bellissimo il nostro duetto!" (Gianluca Grignani 2003)